

Ail festeggia i 25 anni guardando a Shanghai

Gli imprenditori puntano a Expo con Distretto 33. Un libro fotografico in dono a fondatori ed ex presidenti

RHO - L'Associazione imprenditori lombardi compie 25 anni e guarda al futuro preparando una trasferta all'Expo di Shanghai e continuando il cammino del piano Distretto 33 verso l'Expo 2015. Martedì sera, all'Hotel dei Giardini di Nerviano, Ail ha vissuto la sua tradizionale cena di Natale fra mille sorprese. Il presidente Emanuele Piazza ha voluto accanto a sé i suoi predecessori e i fondatori del gruppo. A loro (e alla mitica segretaria Brunella) ha donato un libro fotografico che ripercorre il quarto di secolo di attività, «un impegno sempre basato su uno spirito di entusiasmo e di vera amicizia».

Le immagini, che intanto scorrevano sullo schermo presente in sala, ricordano gli esordi del 1984, quando sette imprenditori unirono le forze «per rappresentare il mondo produttivo con incisività». Nel 1997 l'Associazione imprenditori rhodensi Air è diventata Ail, allargando i confini. «E' bello - ha ricordato Piazza - che oggi i figli dei fondatori ricoprono cariche di rilievo nell'associazione: i senior sono affiancati dalle nuove generazioni, che possono cogliere la memoria del percorso compiuto. Era difficile raccontare 25 anni: il libro, distribuito a tutti in versione dvd e nato grazie alla disponibilità di Gentile e di Filippo e Raffaele Marano, è un omaggio a chi ha



Da sinistra: Piazza (attuale presidente), Ferrari, Bovati, Toppino e alcuni dei fondatori (Belosio)

aperto la strada e a tutti i soci. Si è lavorato per accogliere Fiera e tutto si è avverato. Ora lo stesso cammino si compie verso Expo». A fondare Air furono Antonio Toppino (tuttora animatore della tradizionale lotteria benefica), Giovanni Lombardo, Michele Paramidani, il compianto Luciano Carugo, Luciano Franceschetto, Giulio Meazza e Giovanni To-

gliatti. Toppino, primo presidente, ha ricordato il desiderio di creare a Rho qualcosa di simile all'Ilas lainatese. Il successore Franceschetto ha segnato il passaggio ad Ail. L'iperattivo Walter Bovati ha guardato così ai suoi due mandati: «Ringrazio Piazza per avere fermato il tempo con questa pubblicazione. Gli imprenditori hanno bisogno di un punto

di incontro per approfondire molte tematiche». Dario Ferrari ha ricordato di avere affrontato due mandati «in momenti di sviluppo del territorio, ma di sfortunata congiuntura»: «Abbiamo cercato di cavalcare i fatti positivi. Dando al viceministro Castelli il dossier di Distretto 33 ci siamo sentiti dire che la nostra proposta di piccola associazione non legata a grandi gruppi è la prima iniziativa seria che nasce in Lombardia per il 2015. I sindaci da Milano a Verbania sembrano riconoscerlo e ci stanno supportando».

Il brindisi accanto alla torta con 25 candeline è stato il clou della serata. Pierluigi Argia ha ricordato le varie iniziative di quest'anno, a Gerry Gentile è spettato il compito di delineare i progetti futuri: corsi, cene, i contatti con i maturandi della zona, il viaggio a Shanghai. Adriano Ferio e Stefano Campagnoli, del T.Studio Pro, hanno illustrato le modifiche apportate al sito per renderlo di più facile utilizzo e «costantemente integrabile».

Nadia Toppino ha fatto il punto sulle attività benefiche: i soldi raccolti con la lotteria del 2008 hanno permesso di aiutare i cani guida dei Lions per non vedenti e l'associazione Sesamo che nel marzo 2010 promuoverà le gare di Special Olympics nazionali a Mazzo.

A.G.